

TEATRO SALIERI. A Legnago lo spettacolo del coreografo californiano

«Open» di Ezralow è inno alla vita e alla leggerezza

Venti quadri, con celeberrimi brani di musica classica, nei quali la danza è tecnica e virtuosismo ma anche effetti a sorpresa. Alla fine fan a caccia dell'autografo

Elisabetta Papa

Un'apertura alla vita e a tutto ciò che essa porta inevitabilmente con sé: dalle frenesie quotidiane all'amore, dalla passione al dolore, dalla rabbia alla gioia. Forse è proprio questo il vero fil rouge - se davvero lo si vuole trovare - che, insieme a celeberrimi brani di musica classica, riesce a unire i venti, veloci ed energici quadri coreografici creati da Daniel Ezralow per il suo nuovo spettacolo, intitolato appunto *Open*, andato in scena l'altra sera con strepitoso successo in un affollatissimo teatro Salieri di Legnago. Un'«apertura», quella del coreografo californiano, che oltre ad essere un inno alla vita, travolgente ed efficace, lo è anche alla libertà e alla leggerezza di una danza contemporanea fatta sì di tecnica e virtuosismo, ma anche di effetti a sorpresa, di suggestive commistioni con immagini e proiezioni grafiche di alta tecnologia che alla



Open di Ezralow al teatro Salieri



Un quadro di *Open* con la D.E. Constructions Dance Company FOTO DIENNE

fine diventano molto più di un semplice supporto.

Sul fondale e sui pannelli mobili che si aprono, si richiudono, si compongono e scompongono quasi come gli stessi otto danzatori della D.E. Constructions Dance Company - voluta appositamente da Ezralow per questo spettacolo - si alternano così vedute di grattacieli, mare e librerie, ma anche simboli astratti che si muovono veloci e che decontestualizzano il tutto, portando lo spettatore in mondi diversi e quasi senza tempo. L'arte coreografica di Ezralow - qui sintetizzata attraverso sue precedenti crea-

zioni, riviste e reinventate - si fonde con valzer, mazurche, pezzi classici sei-settecenteschi, e perfino arie d'opera, dando vita a un contesto di grande vitalità che non fa rimpiangere per nulla hip hop, rock o pop.

Tutto in *Open* è ritmo ed energia. In poco più di un'ora di show, i quadri toccano le manie frenetiche dell'uomo contemporaneo, i suoi affanni, i suoi dolori, la sua rabbia, la sua malinconia. Così come l'amore, la gioia, il lavoro, la passione per la natura ed il riciclo. Ezralow riesce a far diventare ogni cosa libera e, perfino,

inclina all'ironia. Un'ironia che, in qualche caso, arriva ben oltre, inducendo nel pubblico gustose risate. Basti pensare alla scena del matrimonio trasformato in ring, in un quadro dai toni decisamente surreali; oppure alla biblioteca il cui pavimento viene ripulito dagli otto danzatori sulle note dell'*Inno alla Gioia* di Beethoven. Oppure ancora, alla palestra, con tanto di cyclette e tapis roulant fantasiosamente azionati da una dinamo che alla fine fa addirittura esplodere la scena.

Certo, luci che giocano con i corpi, effetti speciali, pannelli

luminosi e meccanismi da slot machine hanno il loro peso nella riuscita «ad effetto» dell'intero show. Ma senza le evoluzioni, le acrobazie che mescolano ginnastica, street dance e quell'illusionismo attinto a piene mani dai Momix (co-fondati proprio da Ezralow) di cui i danzatori della D.E. Constructions Dance Company si fanno straordinari interpreti, *Open* non raggiungerebbe la stessa magia. Applausi scroscianti e ripetute richieste di bis hanno fatto il resto. Tanto che alla fine molti fan hanno letteralmente assalito Ezralow per un autografo. ●

TEATRO. Il nuovo progetto di Babilonia Teatri è con una compagnia formata da persone risvegliatesi dopo l'incidente

Pinocchio esce dal coma e va a Modena

Lo spettacolo debutterà venerdì al teatro Storchi. In scena gli Amici di Luca diretti da Castellani

Si chiama *Pinocchio* ed è il nuovo progetto teatrale della compagnia veronese Babilonia Teatri, una delle più brillanti e rivoluzionarie realtà italiane del teatro di ricerca (ha vinto Premio Ubu 2011), e Gli Amici di Luca, compagnia teatrale costituita da persone con esiti di coma che hanno intrapreso un percorso terapeutico di cui fanno parte anche attivi-

tà teatrali. Lo spettacolo, realizzato anche con il contributo del Comune di Bologna, debutterà in prima nazionale l'8 dicembre al teatro Storchi di Modena.

Dopo l'anteprima alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris di Bologna, avvenuta lo scorso ottobre nell'ambito della 14ª edizione della Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma, inizia il suo viaggio per i teatri d'Italia con una tournée che - disponibile per tutto il 2014 - si conclude per il momento a maggio 2013 al Teatro dell'Elfo di Milano. Guidati



Pinocchio: andrà in scena in prima nazionale a Modena

dalla voce di Enrico Castellani di Babilonia Teatri, Paolo Facchini, Luigi Ferrarini e Riccardo Sielli interpretano *Pinocchio*, lo vivono, lo rivivono, lo raccontano, attraverso la loro esperienza personale, attraverso il racconto, ora ironico, ora drammatico, dell'incidente, del coma, del dopo.

Il testo, firmato da Babilonia Teatri, alias Castellani e Valeria Raimondi, si ispira all'omonima opera di Collodi, nucleo generatore di una serie di riflessioni sulla vita, sulla sua fragilità e la sua forza, sulla volontà, sulle scelte fatte e quelle mancate.

«È da un po' di tempo che avevamo voglia di fare uno spettacolo a partire da una suggestione letteraria, ma

non volevamo un testo teatrale che ci avrebbe costretti dentro briglie troppo strette», spiegano Raimondi e Castellani. «*Pinocchio* in Italia è la fiaba per antonomasia, appartiene al nostro immaginario collettivo. Per noi metterla in scena è proseguire un percorso e una ricerca volta a creare un teatro che sia in grado di essere popolare, nel senso di leggibile, magari a livelli diversi, da tutti i pubblici. Che con tutti i pubblici sia in grado e voglia dialogare».

«L'incontro con Babilonia Teatri è un nuovo punto di partenza per i nostri ragazzi con esiti di coma», commenta Fulvio De Nigris direttore del Centro studi per la ricerca sul coma-Gli amici di Luca». ●

ROSSI TRE OFFRE AUTO AZIENDALI E KM 0



VOLVO C30 D2 BLACK DESIGN 115CV
km 29.000 circa
Immatr. 29/12/2011

Listino 24.850 € **Offerta 14.900 €**



VOLVO S60 D3 MOMENTUM GEARTRONIC MY 2012 163 CV
km 20.000 circa - Immatr. 01/2012
Colore Nero Metallizzato
Con Navigatore e Sedili Riscaldabili

Listino 41.900 € **Offerta 23.000 €**



VOLVO V60 D3 MOMENTUM GEARTRONIC MY 2012 163 CV
km 29.000 circa - Immatr. 10/2011
Colori Nero Metallizzato
Con Navigatore e Sedili Riscaldabili

Listino 43.500 € **Offerta 26.000 €**

AUTO USATE	ANNO	KM	EURO
VOLVO V60 D3 MOMENTUM argento elettrico	2012	41.000	25.000
VOLVO XC60 D3 AWD MOMENTUM nero automatica	2012	25.000	31.900
VOLVO S80 D3 MOMENTUM grigio titanio met. automatica	2012	18.000	25.400
VOLVO V70 D3 MOMENTUM nero met. automatica	2011	34.000	27.500
VOLVO V60 DRIVE KINETIC bianco	2011	86.000	20.500
VOLVO C70 D3 MOMENTUM nero met. automatica	2012	8.900	29.900

Per tutte le auto il passaggio di proprietà è escluso.

Rossi Tre

VERONA - Cà di David - Via Forte Tomba 58 • Tel. 045.8550222 • rossitre@rossitre.it